



S.A.F. – C.A.I.  
SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI  
"Mario Micoli"  
21 LUGLIO 2019



**VIAZ DEI CENGIONI E CIMA SAN SEBASTIANO**  
**(Gruppo Tamer - San Sebastiano)**  
**con GEM**



<b>Partenza:</b>	ore 6:00 piazzale Eurospar San Daniele ore 6:15 Piazza Dignano	<b>Mezzo di trasporto:</b> mezzi propri <b>Contributo carburante:</b> € 15
<b>Cartografia:</b>	Tabacco n°25	
<b>Grado di difficoltà:</b>	EE	
<b>Attrezzatura:</b>	da escursionismo	
<b>Dislivelli e tempi:</b>	↑ 900 m ↓ 900 m <u>totale ore 8,00</u>	
<b>Coordinatori:</b>	Perin Roberto   cell. 3484812860 (per Mareno) Luis Valerio     cell. 3887283007 (per San Daniele)	

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

Orario: giovedì 20:45-22:30

tel. 3311378947    posta: [caisandaniele@yahoo.it](mailto:caisandaniele@yahoo.it)    web: [www.caisandaniele.it](http://www.caisandaniele.it)    (seguici anche su facebook)

**Abbiamo organizzato due comitive per questo giro. La prima comitiva percorrerà il Viaz dei Cengioni, stupendo percorso e impegnativo per un paio di passaggi uno all'inizio e l'altro a fine cengia per poi raggiungere la cima; l'altra comitiva invece percorrerà il sentiero normale di salita per il Van de Caleda, Forcella San Sebastiano e cima. Partenza per entrambi da Passo Duran.**

**Comitiva A:** Da Passo Duran verso sinistra imbocchiamo il sentiero dell'Anello Zoldano e lo percorriamo fino al Pian Grand dove lo abbandoniamo per seguire il Viaz. Si sale in maniera decisa e ci si trova davanti al primo passaggio ostico. Un grosso masso da superare passando sotto o salendo sulla sinistra in leggera arrampicata. Il percorso sale ancora fino a quota 2100 metri circa per poi proseguire con lunga traversata tutto il lato ovest del monte con panorami incredibili su Pelmo, Moiazza e Civetta, tra costoni da aggirare, rientranze varie e sempre con molta attenzione fino ad arrivare al punto più a sud sopra il Sasso Caleda. In discesa poco dopo troviamo un salto di roccia: ci sono un paio di fittoni che agevolano il passaggio. Eventualmente faremo un po' di sicura per chi avesse difficoltà. Oltre, il sentiero cala verso il fondo valle ma noi rimaniamo alti (traccia) e puntiamo a confluire sul sentiero CAI di salita alla cima San Sebastiano poco sotto la forcella. Dalla forcella su tratto molto friabile (fare attenzione) si prosegue e si arriva alla cima (40 minuti). Si ritorna poi alla forcella scendendo per il sentiero sotto la Cresta Sud (sulla cartina non è segnalato) fino a Van de Caleda con sentiero 524. Da qui si prosegue a destra verso passo Duran.

**Comitiva B:** Da Passo Duran si va verso destra a prendere il sentiero 524 in direzione Van de Caleda. Si oltrepassa un piccolo passaggio su un colatoio (presenza di una fune/corrimano) e si sale fino a trovare il grande van sotto la parete nord del Tamer. Si prosegue lungo il costone sul sentiero che porterebbe alla forcella La Porta e alla cima del Tamer fino ad incrociare a sinistra il sentiero che sale verso la nostra meta. Lo si costeggia tenendoci alti sotto le pareti (non segnalato sulla cartina) puntando alla forcella di San Sebastiano che si vede in lontananza. Arrivati alla forcella alla quota 2300 metri circa si continua su un tratto abbastanza rotto e friabile con ghiaia dove fare molta attenzione per poi continuare fino in Cima San Sebastiano 2488 metri. Il ritorno avverrà per lo stesso sentiero di salita, insieme con la comitiva A, tempi di percorrenza permettendo.

**I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:**

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

**In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori**

*Prossima escursione:*

*27-28 luglio 2019: Tofana de Rozes (Dolomiti Ampezzane) con SAF*